

→ **Il Presidente** scriverà alla famiglia dopo la commemorazione di Hammamet

→ **Le sue parole** non saranno di circostanza, ma apriranno una riflessione sul leader socialista

Su Craxi dal Colle messaggio anche politico

Il Presidente Napolitano invierà un messaggio alla famiglia Craxi. Non saranno parole di circostanza, ma destinate ad aprire una riflessione e a suscitare dibattito sulla figura del leader socialista scomparso.

MARCELLA CIARNELLI

ROMA
mciarnelli@unita.it

Un messaggio. E non di circostanza. Parole di comprensione per il dolore costante di una mancanza rivolte alla famiglia, alla moglie e ai figli che ricordano. Con silenzioso rimpianto la prima. E con battagliera difesa, con stili e parole molto diverse, i secondi. Ma è prevedibile che il messaggio che il presidente della Repubblica invierà alla famiglia nel decimo anniversario della morte di Bettino Craxi conterrà anche spunti di riflessione sulla vicenda politica e istituzionale del leader socialista.

Il Capo dello Stato farà pervenire il suo scritto subito dopo la cerimonia di Hammamet e prima che, ospite del Senato, la Fondazione intitolata a lui intitolata, ne tenga martedì la commemorazione ufficiale. Giorgio Napolitano rivolgerà le sue parole al cuore di chi ha perso una persona cara ma, con le sue considerazioni, parlerà anche alla mente di quanti su fronti diversi e sovente in contrapposizione ormai da tanti anni, molti di più di quelli che sono trascorsi dalla morte di Craxi, si interrogano su una figura controversa dello scenario politico italiano. Con qualcuno che ha già raggiunto granitiche certezze.

Ed altri che ancora non sono arrivati ad una sentenza definitiva, anche se pesano quelle sentenze non rispettate con la decisione di quel viaggio in Tunisia con il biglietto di sola andata.

DIBATTITO

Qualunque siano le parole che Napolitano sceglierà di dire è evidente che sono destinate a suscitare grande attenzione e dibattito. Ed anche polemica. La famiglia attende quel messaggio ed è prevedibile che forse proprio per rispondere al Capo dello Stato Anna Craxi, che è rimasta a vivere nella casa di

ACHILLE OCCHETTO

«Craxi mostrò un grande interesse e venne anche al primo congresso di Bologna nel '90... Poi cambiò e assunse una posizione non lungimirante».

Hammamet, uscirà da quel silenzio che ha caratterizzato tutta la sua vita di compagna di un uomo di cui non deve essere stato facile esserlo. Un silenzio che è diventato ancor più uno stile di vita dopo la scomparsa. Certamente risponderanno Stefania e Bobo, fratelli uniti dal dolore ma solo da quello. Per il resto testimoni costanti di una divisione ben oltre la contrapposizione delle idee. Anche di quelle che si elaborano nella Fondazione che porta il nome di Craxi ed è guidata da Stefania ed il cui gruppo dirigente sarà ricevuto al Quirinale dopo la commemorazione in



Bettino Craxi ad Hammamet

Senato cui parteciperanno i tanti che furono compagni nel Psi e che ora sono ministri o dirigenti del partito di Berlusconi, il grande amico. Ci saranno Frattini, Sacconi, Brunetta, Cicchitto. Lo stesso premier ha annunciato la sua presenza in Senato ma anche ad altre manifestazioni.

Moratti

Il sindaco: aspetto il messaggio del Capo dello Stato

MILANO

A Craxi il sindaco di Milano vuole intitolare una strada. O un giardino. Prima di dare il via al progetto, peraltro già contestato da più par-

ti, anche Letizia Moratti dice di "aspettare le parole di Napolitano". Come Bobo che spera "lascio il segno". Saranno sicuramente un invito al dibattito e alla riflessione. Al dialogo. Nella sua autobiografia il presidente non ha mancato di ricordare come in tempi di accesa contrapposizione a sinistra la sua corrente, quella migliorista, fosse la più dialogante con i socialisti. E commemorando Norberto Bobbio, qualche mese fa a Torino, Napolitano rievocò le parole del filosofo e politico che riconosceva a Craxi l'essere stato "un precursore sul tema delle riforme istituzionali". Ma c'è Di Pietro che si augura che il presidente ricordi che Craxi "è stato un corrotto, un latitante, altrimenti non direbbe la verità". Non resta che aspettare il messaggio. ♦

Foto Ansa